



CITTA' DI CASTELLANZA

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 07/01/2015**

*Articoli pubblicati dal 02/01/2015 al 07/01/2015*

Dal ghisa all'altare

**RUOLO UFFICIALE PER NICASTRO ORA DIACONO PERMANENTE****DAI GHISA ALL'ALTARE****Ruolo ufficiale per Nicastro  
ora diacono permanente**

Chi lo conosce sa bene quanto sia impegnato da sempre in ambito ecclesiale e caritativo. Per altri è stata forse una sorpresa vedere **Francesco Nicastro**, ai più noto nei panni di comandante della polizia locale di Castellanza, con paramenti sacri adeguati al ruolo di diacono permanente per il Servizio della Carità nel decanato. Poche settimane fa, l'arcivescovo **Angelo Scola** lo ha "ordinato" in Duomo e Nicastro, in occasione del *Te Deum* che riunisce la Chiesa cittadina (lui è di San Michele) ha avuto la sua parte nella celebrazione. Una figura in più al servizio della carità per le strade di Busto.

pubblicato il 02/01/2015 a pag. 29; autore: non indicato

Attualità

"SERVE COSCIENZA MORALE: PIÙ LIBERI E MENO LITIGIOSI"

## «Serve coscienza morale: più liberi e meno litigiosi»

Lo ha già detto in altre occasioni monsignor **Severino Pagani**. Nel momento più solenne dell'anno, quello del *Te Deum* del 31 dicembre che chiama a raccolta l'intera città, lo ripete con tenacia: «Per rinnovare la fede ci vuole la formazione di una coscienza morale che sia coerente con il Vangelo».

Raccogliendo le preoccupazioni di «una città in radicale trasformazione», il prevosto esprime un forte monito che suona come un richiamo a maggiore serietà e impegno per tutti: «Occorre una coscienza che sia in grado di operare un cristiano discernimento di fronte alla cultura dominante e alle nuove idolatrie del mondo contemporaneo, che sono: l'immagine di sé (presunzione), il potere sugli altri (la violenza) e l'accumulo della ricchezza (l'avidità). Dobbiamo diventare più liberi, più buoni, meno aggressivi e meno litigiosi. Ci consola molto trovare anche in mezzo a noi, persone di ogni livello sociale, che sono vera-

mente rette, e profondamente umili, che amano il Signore e non si sottraggono al bene». Pagani utilizza il momento della riconoscenza per dare uno sguardo alle tre vie maestre: fede, speranza e carità. Per quanto riguarda la prima, quanto dice suona come una strigliata ai tanti cristiani un po' «stanchi» di cui spesso parla papa Francesco: «Spesso la fede è affidata a troppe abitudini stanche, a consuetudini senza amore e senza sacrificio, non è più una fede umile, non è più prioritaria rispetto ad altre cose, non ha più la forza delle beatitudini. In molti c'è poco tempo e poco amore per la coltivazione della fede».

Quali le cause? «Lo smarrimento della cultura contemporanea e la frammentazione della vita, il sapere funzionale e l'oblio della trascendenza». Se si vuole far arrivare il messaggio alle nuove generazioni, occorre una conversione. Il prevosto chiede a tutti un rinnovamento. «da attuare con pazienza, umiltà e col-

laborazione». E suggerisce di tornare a parlare di Gesù «nelle conversazioni quotidiane con i figli, nelle case», sapendo che «ci vuole investimento di tempo e di amore».

Ma il prevosto è ben calato nella realtà. Vede chi nelle case si prende cura dei più deboli, ma vede anche tante famiglie spezzate in cui prevalgono le sofferenze piuttosto che la reciproca solidarietà. C'è anche il tema del lavoro a preoccupare: «Ci vogliono sostegni e inventive, nuovi percorsi di dignità e di lavoro che liberino dalla tristezza prima che dalla povertà, che salvino dalla solitudine giovanile, dalla sfiducia nello studio. Ci vuole una più equa distribuzione delle ricchezze. E' un cammino lungo e paziente, ma richiede uno sforzo leale». Insomma, «impariamo a vivere meglio, a vivere con meno di quanto abbiamo sciupato nel passato». Parole semplici, messaggio chiaro. A tutti i livelli.

A.G.



Tanti i moniti espressi dal prevosto nella celebrazione solenne che vede riunita tutta la Chiesa bustese (foto Blitz)

pubblicato il 02/01/2015 a pag. 29; autore: a.g.

Attualità

**PISTE CICLABILI ANCORA NELLA BUFERA, SERVE UNA NUOVA SEGNALETICA****L'opposizione torna all'attacco: "Realizzate senza buon senso e pericolose". Il sindaco Farisoglio tira dritto: "Pedalare"**

## Piste ciclabili ancora nella bufera, serve una nuova segnaletica

*L'opposizione torna all'attacco: «Realizzate senza buon senso e pericolose». Il sindaco Farisoglio tira dritto: «Pedalare»*

CASTELLANZA – (s.d.m.) Tacciati di allarmismo perché continuano a sostenere che le nuove piste ciclabili siano pericolose, le opposizioni Pd e Impegno per la Città insistono: «Le piste sono un'ottima cosa, ma quando si decide di realizzarle occorre attivare il buon senso», affermano in una nota. Innanzitutto perché sarebbero rischiose: «Per rimediare alla condizione di pericolo occorre che al più presto si provveda con una segnaletica aggiuntiva a tutela dei ciclisti e degli automobilisti». Si contesta poi la soppressione dei parcheggi, senza creare di nuovi in sostituzione, i sensi unici che hanno costretto a percorsi alternativi, ingolfando altre strade, e i costi reputati eccessivi: «Hanno speso ben 80mila euro per le strisce quando la segnaletica attuale è trascurata». Ma ciò che preme di più ri-

marcare a Pd e Impegno per la città è che le piste non vengono usate dagli allievi nei collegamenti casa-scuola per svariati motivi: il carico di libri molto pesante, il freddo e la pioggia (che ne limitano l'uso alla primavera), l'assenza di depositi per le biciclette e l'esclusione delle scuole private Maria Montessori e Maria Ausiliatrice. A proposito della lettera-invito del primo cittadino **Fabrizio Farisoglio** per promuovere le piste ciclabili, infine, si osserva che «ha dimostrato incoerenza e ipocrisia, stimolando in alcuni genitori la percezione di una manipolazione; senza contare che le insegnanti, all'orario d'uscita delle elementari, devono assicurarsi della presenza di una persona di riferimento che si prenda il carico del bambino». Farisoglio è però sicuro del fatto suo: «Le piste non sono affatto peri-

colose: se avvengono incidenti non è colpa della segnaletica ma di chi non usa prudenza: come chi fa la svolta a U uscendo sul corso Matteotti dalla Costalunga». Spiega poi che «il ciclista ha obbligo di fermata prima di attraversare una strada, mentre gli automobilisti devono andare piano e rispettare stop e sensi unici». Alle opposizioni, infine, il sindaco assicura che «anche se le cartelle sono pesanti, le piste vogliono essere uno stimolo a usare un tipo di mobilità alternativa. Abbiamo avviato un cambiamento di mentalità e di abitudini». Intanto, lunedì scorso, due ciclisti sono stati investiti a distanza di 40 minuti: il primo incidente è successo in via della Padella, dove un 45enne è stato urtato da un'auto, l'altro in via Don Gnocchi, dov'è stato il turno di un 81enne trasferito all'ospedale di Legnano.



Ancora guai con al centro le piste ciclabili (foto B112)

pubblicato il 02/01/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Ladre in azione a San Silvestro

## SVALIGIANO UN APPARTAMENTO. DUE ZINGARE SUBITO BLOCCATE

Intervento dei carabinieri in un condominio di via Garibaldi

LADRE IN AZIONE A SAN SILVESTRO

# Svaligiano un appartamento Due zingare subito bloccate

*Intervento dei carabinieri in un condominio di via Garibaldi*

**CASTELLANZA** - È finito nel peggiore dei modi l'anno per due zingare specializzate in razzie d'appartamenti. Hanno tentato il colpo, ma i carabinieri le hanno prese proprio mentre scappavano con il bottino sotto braccio. Nei guai due ragazze di diciotto e vent'anni, in trasferta a Castellanza ma residenti in un campo nomadi del Milanese: le due hanno preso di mira un appartamento di via Garibaldi. Le ha bloccate una pattuglia del nucleo radiomobile della compagnia di Busto Arsizio. Le giovanissime ladre sono entrate all'interno del palazzo, hanno forzato la porta d'ingresso di un alloggio scelto a caso e hanno buttato tutto all'aria in cerca di qualsiasi cosa potesse essere rimesso sul mercato: oggetti

di valore quindi, ma anche di poco conto, come per esempio un detergente intimo, cosmetici e una sciarpa. Dopo aver fatto incetta, sono scappate portandosi indietro un secondo mazzo di chiavi dell'appartamento appena ripulito, magari sperando di compiere un'ulteriore visita nei giorni successivi. Qualcuno però le ha notate e ha allertato il 112. È stata una pattuglia del nucleo operativo e radiomobile a catturarle. La perquisizione ha svelato il profilo altamente professionale delle due fanciulle: nelle borse avevano grossi cacciaviti e una chiave inglese, oltre alle refurtiva collezionata poco prima in via Garibaldi, immediatamente restituita ai proprietari.

**Sarah Crespi**

pubblicato il 02/01/2015 a pag. 33; autore: Sarah Crespi

**Cronaca**

**CASTELLANZA NON CEDE AI PARCOMETRI. "DA NOI SI POSTEGGIA ANCORA GRATIS"**

La giunta allontana le polemiche: era solo un'ipotesi, ora accantonata

# Castellanza non cede ai parcometri «Da noi si posteggia ancora gratis»

La giunta allontana le polemiche: era solo un'ipotesi, ora accantonata



Anche in piazza Mercato, come in tutte le altre aree pubbliche, la sosta continuerà a restare gratuita

**CASTELLANZA** – Il 2015 inizia con una buona notizia: non ci sarà la sosta a pagamento. Dopo serrate polemiche di cittadini e commercianti e accesi confronti politici, i famigerati parchimetri non saranno installati, né i parcheggi diverranno a strisce blu come a Legnano, Busto Arsizio e Gallarate.

Per la verità la decisione non è di questi giorni: la giunta Farisoglio l'ha presa quando è stato aperto il nuovo parcheggio coperto della stazione. Eppure, a causa della scarsa pubblicità data a questa scelta, nessuno o quasi ne è al corrente.

Basti pensare che è facile sentire negozianti lamentarsi facendo previsioni funeste: «Con la crisi che c'è, quando arriveranno i parcheggi a pagamento sarà ancora peggio».

«Tutte le aree di sosta rimarranno libere o a disco orario come oggi», annuncia l'assessore all'Urbanistica, **Maurizio Frigoli**.

«Sia lungo le strade dove ci sono i negozi sia attorno alle piazze e anche in piazza mercato».

Ma non si diceva che il municipio volesse finanziare le asfaltature stradali facendo pagare i parcheggi a chi usufruisce dei servizi di Castellanza? «E' vero – risponde l'assessore – tuttavia abbiamo fatto accurate valutazioni economiche, giungendo alla conclusione che acquistare i parcometri sarebbe troppo oneroso rispetto agli introiti preventivati».

Per la giunta civica, comunque, non si tratta di una marcia indietro: «In realtà era solo in atto un confronto mentre si approntava il Piano urbano del traffi-

co, che ipotizza le aree dove potrebbe essere istituita la sosta a pagamento», precisa il sindaco **Fabrizio Farisoglio**. «Come al solito, però, da una semplice ipotesi si erano scatenate polemiche, soprattutto politiche, quando nessuna decisione era stata ancora presa». Il primo cittadino puntualizza che «esaminando il territorio coi tecnici, siamo giunti alla conclusione che le aree di sosta dove avrebbe senso istituirle a pagamento sono poche. Di qui la scelta di lasciar perdere, almeno per adesso».

**Siglata la convenzione per l'area della Mater Domini: con quei fondi si riqualifica**

Frigoli tiene a dire che «tuttavia, nel Piano del traffico restano le aree di sosta coi parchimetri, perché in linea di massima condividiamo la finalità di città più grosse che hanno bisogno di fondi per le manutenzioni». Una buona notizia soprattutto per i commercianti, già messi in ginocchio dalla crisi, i quali temevano che l'introduzione dei parchimetri

avrebbe tenuto i clienti alla larga.

Novità anche sul fronte del parcheggio a pagamento della clinica Humanitas Mater Domini, in via Mulini: «In fase di rinnovo della convenzione – rende noto l'assessore Frigoli – abbiamo ottenuto che l'ospedale si occupasse direttamente della gestione, senza più affidarlo a terzi. Le tariffe resteranno uguali, tuttavia i fondi incamerati potranno essere direttamente usati dalla clinica anche per le manutenzioni». Insomma, sono state poste le condizioni affinché il parcheggio – spesso oggetto di critiche degli utenti per lo stato di degrado – venga riqualificato.

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 03/01/2015 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Controlli mirati

## GETTA LA COCA DAL FINESTRINO. TUNISINO FINISCE IN CARCERE

CONTROLLI MIRATI

### Getta la coca dal finestrino Tunisino finisce in carcere

**CASTELLANZA** - (s.c.) La coda di paglia l'ha tradito: in manette un tunisino - noto per i suoi svariati precedenti - che alla vista dei carabinieri ha gettato dalla macchina il pezzo di cocaina che aveva con sé. L'operazione del nucleo operativo e radiomobile, finalizzata a contrastare il diffuso uso di sostanze stupefacenti soprattutto tra i più giovani, si è concentrata l'altra notte in via Piave.

Durante il controllo dell'auto sulla quale il giovane viaggiava insieme a un amico, i militari si sono ovviamente accorti del suo distratto tentativo di disfarsi di qualcosa di scomodo.

Si trattava di bustine, per nulla sospette, anzi palese confezioni di coca. Non un quantitativo smodato, ma alla luce della sua fama di pusher gli inquirenti, coordinati dal pubblico ministero **Rosaria Stagnaro**, hanno deciso di sottoporlo a fermo di indiziato di delitto.

pubblicato il 04/01/2015 a pag. 28; autore: s.c.

Cronaca

In breve

## SLITTA LA RACCOLTA

### IN BREVE

#### SLITTA LA RACCOLTA

CASTELLANZA –  
L'azienda Sl.Eco, che ha l'appalto della raccolta rifiuti, rende noto che la plastica e la carta non ritirati il 6 gennaio saranno recuperati l'8 gennaio, mentre il vetro verrà raccolto il 10 gennaio.

pubblicato il 04/01/2015 a pag. 29; autore: non indicato

Cronaca



**SIGILLI ALLE CASE DI SAN GIULIO PER EVITARE INTRUSIONI ABUSIVE**

Quando saranno svuotati i palazzi, ormai fatiscenti, saranno abbattuti

# Sigilli alle case di San Giulio per evitare intrusioni abusive

*Quando saranno svuotati i palazzi, ormai fatiscenti, verranno abbattuti*

CASTELLANZA - Sigilli in vista per i fatiscenti palazzoni di via San Giulio, le cui famiglie stanno traslocando in questi giorni nella nuova palazzina Aler di via Madonnina. «Non appena tutti si saranno trasferiti – annuncia l'assessore all'Urbanistica **Maurizio Frigoli** – bloccheremo gli ingressi al piano terra, così da scongiurare eventuali occupazioni». Già, perché non si vogliono certo correre rischi di intrusioni da parte di extracomunitari irregolari o senzatetto, che potrebbero trovare riparo nei vecchi alloggi. Sia perché sarebbe arduo gestire eventuali sgomberi sia per motivi di sicurezza, essendo stabili in pessime condizioni, dove gli impianti non sono a norma con le prescrizioni vigenti.

Al termine del trasloco, infatti, non abiterà nei palazzi neppure una famiglia: «Alcune sono già state trasferite in case comunali, mentre le altre in graduatoria hanno ottenuto i nuovi alloggi popolari – spiega Frigoli – Resta solo un'altra persona, ma si trova ricoverata in una struttura, per cui fra poco gli edifici saranno

completamente svuotati». Qual è il loro destino? L'assessore non si sbilancia: «Ci sono diverse ipotesi al vaglio, ma è ancora presto per parlarne». In passato è stata ventilata la possibilità di realizzare un parcheggio o un'area verde a disposizione dei residenti della zona, ma non sono escluse neppure nuove abitazio-

**Intanto, in via Madonnina, chi si è trasferito è soddisfatto: «Qui sì che tutto è a norma»**

ni a prezzi o canoni agevolati. In ogni caso gli stabili verranno demoliti: un'operazione che sarà senza dubbio spettacolare, impegnando non pochi mezzi e risorse economiche». Certo non nell'immediatezza: «Per adesso la nostra priorità è impedire le occupazioni abusive», ribadisce l'assessore. In attesa che la via-

bilità di via Madonnina sia ultimata con la nuova rotonda (entro i primi mesi di quest'anno), le poche famiglie che si sono già trasferite nel nuovo condominio si dicono soddisfatte degli appartamenti: «Ci troviamo bene perché finalmente abbiamo case degne di questo nome – commenta **Ilenia Ghiglioni** – Basta fare un giro nei vecchi palazzi di via San Giulio per rendersi conto delle condizioni in cui viviamo». Ieri mattina c'era **Roberto Galasso** che si occupava del trasloco dell'anziana madre: «L'aspetto peggiore dei vecchi alloggi era il riscaldamento mancante – precisa – Al posto delle caldaie c'erano le stufe con tanto di canne fumarie. Senza contare che nulla era a norma». A cominciare dagli impianti elettrici, che più di tutti preoccupavano gli inquilini. Soddisfazione anche per l'impiantistica e per gli spazi ben distribuiti nelle nuove case Aler, costruite con materiali improntati sul risparmio energetico: pannelli solari e riscaldamento a pavimentazione.

Stefano Di Maria



Le case di via San Giulio stanno per svuotarsi (foto Blitz)

pubblicato il 04/01/2015 a pag. 29; autore: Stefano di Maria

Cronaca

CALDIROLI DELUSO: "PER ME NESSUN INVITO"

## Caldirolì deluso: «Per me nessun invito»

**CASTELLANZA** - «Dovrei ringraziare la *Prealpina* perché mi fa da postino – ironizza l'esponente di Forza Italia **Vittorio Caldirolì** (foto Blitz) – Se non avessi letto dell'inaugurazione delle nuove case popolari la stessa mattina della cerimonia, non lo avrei saputo».

Si sente offeso, l'ex assessore all'Urbanistica, fautore del travagliato progetto portato a termine da Aler e Comune: «Mi domando come mai non mi abbiano invi-

tato – esclama senza nascondere il suo disappunto – Eppure il sindaco Farisoglio sa bene quanto ci abbia messo la faccia in quest'opera. All'epoca ero assessore della sua giunta e mi ero preso gli strali di tutti gli oppositori: quel Comitato della Madonnina che aveva raccolto oltre mille firme additandomi come responsabile di uno scempio». Caldirolì ricorda bene i mesi in cui c'erano state manifestazioni ed era stata lanciata la petizione «perché deva-

steranno il verde dietro l'edicola votiva della Madonna»: «Eppure – puntualizza - sapevano tutti che occorreva al più presto risolvere il problema delle case fatiscenti di via San Giulio. L'occasione si era presentata quando Castellanza, grazie al lavoro da me compiuto al Ministero dei Lavori pubblici, era stata assimilata ai capoluoghi di provincia ricevendo un finanziamento di 4 milioni 800mila euro. Ero riuscito a far comprendere ai piani alti di Ro-

ma l'importante scopo che perseguivamo: ridare un luogo di vita dignitoso a famiglie che vivevano in edifici indecorosi e insicuri. Lo aveva compreso bene l'allora sottosegretario **Mario Mantovani**, che confermò Castellanza nel bando per assegnare i fondi». Caldirolì tiene a dire che «un invito all'inaugurazione sarebbe stato gradito. Magari non avrei partecipato, ma credo fosse un atto dovuto».

S.D.M.



pubblicato il 04/01/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

**FARMACIA COMUNALE, TUTTO REGOLARE. LA SENTENZA È DEFINITIVA**

Nei giorni scorsi il Tar ha concluso una vicenda protratta per anni

# Farmacia comunale, tutto regolare. La sentenza è definitiva

*Nei giorni scorsi il Tar ha concluso una vicenda protratta per anni*



Adesso la situazione dovrebbe essere più chiara (foto Blitz)

**GORLA MINORE** – Ultimo e definitivo atto della vicenda della ex farmacia comunale di Prospiano: il tribunale amministrativo regionale e il consiglio di Stato si sono pronunciati dando ragione all'amministrazione e certificando la liceità di atti e procedure per la vendita. Una vicenda che nell'ultimo anno e mezzo ha amareggiato prima la giunta di **Giuseppe Migliarino** e poi il suo successore **Vittorio Landoni**, tanto che anche durante un consiglio comunale aveva commentato: «Stiamo subendo un'ingiustizia gravissima». Tornando indietro nel tempo, l'esecutivo decise di mettere in vendita la farmacia comunale,

cosa non semplice a causa della crisi. Quindi dopo diversi bandi di gara andati deserti, Migliarino dopo aver consultato più volte l'ordine dei farmacisti per capire come agire, seguì le regole di legge per cercare di vendere. Tutte le operazioni furono pubbliche. Fin quando, trovato l'acquirente, dopo poco un altro farmacista fece ricorso al Tar chiedendo l'annullamento previa sospensione della delibera di giunta per accertamento dell'illegittimità della procedura come condotta dall'amministrazione. Il consiglio di Stato qualche mese fa aveva accolto l'appello del farmacista che aveva acquistato e del Comune, ricono-

scendo la legittimità dell'operato. L'ultimo passaggio è arrivato poco prima di Natale quando il presidente del Tar ha decretato l'improcedibilità del ricorso anche perché il ricorrente lo aveva ritirato. Spiega Landoni: «Finalmente chiudiamo la vicenda». Sulla questione anche il gruppo consiliare di maggioranza, Per una comunità rinnovata, ha sottolineato: «Ci sono state forti critiche ma ricordiamo che la farmacia comunale ha arricchito Gorla di poco meno di 900mila euro: prima con 289mila euro derivanti dall'attività e 605mila dalla sua vendita».

V.D.

pubblicato il 04/01/2015 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Castellanza Servizi

Campionati nazionali

LA DAG OSPITA LODI, SARONNO RIPARTE DAL PIEMONTE

CAMPIONATI NAZIONALI

# La Dag ospita Lodi, Saronno riparte dal Piemonte

Terminate le vacanze sabato sarà di nuovo impegnate nei campionati nazionali. In campo femminile Castellanza riceve al PalaBorsani il temibile Lodi, mentre Albese va a Pinerolo. Rinviato al 29 gennaio, invece, le trasferte di Busto a Collegno e di Orago (foto redazione) a Casale per gli impegni con la nazionale juniores di Angelina e Bonvicini. In B2 Bodio riparte da Beinasco, mentre anche Cislago rinvia il match contro Vigevano al 28 per la convocazione di Mazza con la prejuniores. In campo maschile "prima" dell'anno in Piemonte per Saronno, di scena ad Alba, mentre in B2 Bollate e Gonzaga Milano si giocano il derby nel posticipo di domenica e i Diavoli Rosa ospitano

Santhià

**B1 FEMMINILE**

• **PROGRAMMA** (11ª giornata) - sabato: Pinerolo-Albese (ore 21), Mondovì-Villata, Bergamo-Settimo, **Castellanza-Lodi** (ore 21); giovedì 29: Collegno-Futura Busto (ore 20.30), Trecate-Chieri, Casale-Orago (ore 21).  
 • **CLASSIFICA:** Pinerolo 28; Chieri 26; Settimo 25; Albese 21; Castellanza e Mondovì 18; Lodi 15; Bergamo 14; Collegno e Trecate 13; Villata 8; Orago 7; Futura Busto 4; Casale 0.

**B2 FEMMINILE**

• **PROGRAMMA** (11ª giornata) - sa-

bato: Beinasco-Bodio (ore 20.45), Albenga-Galliate, Garlasco-Auprema, Acqui Terme-Genova, Pro Patria Milano-Cuneo, Canavese-Lanzo; mercoledì 28: **Pro Victoria Cislago-Vigevano** (ore 21).

Causa impegni delle nazionali giovanili azzurre Busto e Orago giocheranno il 29

**B1 MASCHILE**

• **PROGRAMMA** (9ª giornata) - sabato: Alba-Saronno (ore 21), Sant'Antico-Parella Torino, Chiusi-Mondovì; domenica: Bergamo-Cagliari, Sant'Anna

Torino-Iglesias; domenica 1° febbraio: Segrate-Santa Croce.

• **CLASSIFICA:** Chiusi punti 21; Mondovì 18; Parella Torino 16; Bergamo 15, Sant'Antico 14; Segrate 13, Santa Croce e Sant'Anna Torino 12; Saronno 11; Alba 9; Cagliari 3; Iglesias 0.

**B2 MASCHILE**

• **PROGRAMMA** (11ª giornata) - sabato: Chieri-Albisola, Asti-Fossano, **Diavoli Rosa-Santhià** (ore 21); domenica: Bresso-Novì, **Bollate-Gonzaga Milano** (ore 18); sabato 31: Busca-Volley Milano, Riposa: Gorgonzola.

• **CLASSIFICA:** Fossano punti 24; Chieri e Novi 20; Diavoli Rosa 19; Gorgonzola e Gonzaga Milano 15; Asti 13; Albisola 11; Bollate 10; Santhià e Busca 9; Bresso 8; Volley Milano 7.



pubblicato il 05/01/2015 a pag. 38; autore: non indicato

Cronaca

**CASTELLANZA IN FORMA CAMPIONATO**

**Memorial aldeghieri - In finale battuto Gorla, Amatori terzo**

# Castellanza in forma campionato

**MEMORIAL ALDEGHERI** *In finale battuto Gorla, Amatori terzo*

**GORLA MINORE - E'** la Dag Castellanza la prima squadra ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro del "Memorial Siro Aldegheri" che nel week end a Gorla Minore ha vissuto la sua prima edizione conclusasi ieri pomeriggio. In finale la formazione di **Giordano Maiocchi** - grande favorita della vigilia - si è imposta contro le padrone di casa ed organizzatrici del torneo del Gorla Minore in una partita che, se da una parte ha confermato le qualità delle streghe, dall'altra ha detto come anche quella di **Gigi Uma** - in campo senza **De Angelis**, tenuta precauzionalmente a riposo, e **Coltro**, out per il resto della stagione per la possibile rottura del legamento - abbia tutte le qualità per centrare la promozione in B2.

La finale, infatti, a dispetto della diversa categoria delle due squadre (B1 per Castellanza, C per Gorla) almeno per due set è stata decisamente combattuta con le neroarancio che alla fine si sono imposte per 25-21 e 25-20 facendo valere la maggiore qualità sui palloni che contavano. Solamente nel terzo parziale Gorla ha mollato con Ballardini e socie che hanno passeggiato fino al 25-14 che ha consegnato loro il trofeo ed aperto nel migliore dei modi il nuo-



La premiazione delle due finaliste: Castellanza e, sotto, Gorla. A destra, un attacco di Annalisa Cartabia (foto Blitz/Davide Calzona)



vo anno, in attesa di... festeggiare sabato quando alla ripresa del campionato al PalaBorsani arriverà Lodi. A... rallegrare Gorla, invece, è arrivata la (quasi) fumata bianca tra la società e **Veronica Landoni**, centrale ex Legnano che a giorni dovrebbe accettare la proposta varesina proprio per sostituire la sfortunata Coltro. Tornando al Memorial Aldegheri, l'Amatori Orago, come da pronostico, completa il podio prendendosi il terzo posto al

termine di una finalina contro Villa Cortese che in realtà non c'è mai stata. Divario troppo netto tra le due formazioni come confermando i due campionati di differenza (B1 per l'Amatori, C per il Gso) e soprattutto i parziali dei

tre set di ieri: 6-0, 9-12, 22-14 nel primo; 8-7, 12-12, 21-14 nel secondo; 8-4, 16-7, 20-10 nel terzo. Alla fine sono stati consegnati anche i premi individuali che hanno chiuso la due giorni al palasport di Via Deledda: come mi-



glier palleggiatrice i quattro allentori presenti hanno scelto **Erica Di Maulo** (Orago), miglior libero è stata "nominata" **Cristina Ardo** (Castellanza), mentre il premio di miglior giocatrice è finito nella bacheca di **Serena Lanzafame** (Gorla). **Risultati** - semifinali (sabato): Dag Italia Castellanza-Amatori Orago 3-0 (25-19, 25-23, 25-14), Gorla Volley-Gso Villa Cortese 3-2 (25-15, 21-25, 25-20, 16-25, 15-8); finale terzo posto: Orago-Villa Cortese 3-0 (25-15, 25-17, 25-11); finale primo posto: Castellanza-Gorla Minore 3-0 (25-21, 25-20, 25-14).

**Filippo Cagnardi**

pubblicato il 05/01/2015 a pag. 38; autore: Filippo Cagnardi

Cronaca

Tchoukball

**I CASTELLANZA SHOGUN FANNO FAVILLE****TCHOUKBALL**

## I Castellanza Shogun fanno faville



Inizio di stagione ricco di soddisfazioni per il tchoukball, una disciplina ancora tutta da scoprire. I nuovi aspiranti tchoukers sono in costante aumento segno che il bel gioco richiama il bel gioco. La squadra M14 ha avuto modo di esprimere le abilità acquisite durante il tradizionale "Torneo di Natale" tenutosi a Rovello Porro. A conclusione della seconda giornata del campionato di serie B, i Castellanza Shogun portano nel paniere societario due vittorie contro i Rovello Skadoosh e i Sarònno Mizar e una sconfitta contro i Torinoceronti, essendosi poi preparati a un Natale internazionale. Tre dei ragazzi hanno infatti vestito la divisa della nazionale nelle categorie M18 e Nazionale B, partecipando al torneo internazionale "Coupe des Nations" che ha avuto luogo a Ginevra.

pubblicato il 05/01/2015 a pag. 41; autore: non indicato

**Cronaca**

BEFANE SUL CAMPANILE

## Befane sul campanile

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Porteremo ancora una volta la montagna a Castellanza»: è con questo slogan che il presidente del Cai **Alfredo Cerini** invita la popolazione all'arrampicata delle befane, ormai una tradizione dell'Epifania castellanese.

L'appuntamento è per questa mattina, dopo la messa delle 10.30, sul piazzale della chiesa di San Bernardo: quattro scalatori del Cai, travestiti da befane, si arrampicheranno sul campanile davanti agli sguardi incantati di grandi e piccoli. Un'iniziativa promossa in collaborazione col Rione Ingiò, il cui presidente **Tiziano Tosello** annuncia: «Con l'occasione distribuiremo dolci ai bambini». Prima di approdare in piazza San Bernardo, le befane faranno visita agli anziani della residenza sanitaria Giulio Moroni. Dopo lo spettacolo sul campanile andranno in municipio: «Un modo scherzoso che vuole essere un monito agli amministratori – spiega Cerini – Se governeranno male la città, le befane invaderanno il municipio tutto l'anno...». Conclusione in bellezza, nel cortile del Palazzo Brambilla, con un concerto del Corpo musicale Santa Cecilia.

*pubblicato il 06/01/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

EX ENEL TERRA DEGLI SBANDATI. E I POLITICI SANNO SOLO LITIGARE

Caldirolì: dov'è il piano di recupero? Frigoli: ci sono pochi soldi

# Ex Enel terra degli sbandati E i politici sanno solo litigare

*Caldirolì: dov'è il piano di recupero? Frigoli: ci sono pochi soldi*

**CASTELLANZA** - Conferme da parte delle forze dell'ordine non ce ne sono, comunque i residenti della zona attorno all'ex centrale Enel insistono: «Qui continuano le occupazioni abusive. Extracomunitari senza dimora e senz'altro scavalcano i cancelli ed entrano».

Un problema che si aggiunge ai ripetuti raid di ladri di rame, che negli ultimi anni hanno depredata pannelli, tubature e chiusini dello stabile. Per questo la domanda che si pongono tutti è: «Insomma, sarà riqualificata o no l'area dismessa? Speriamo che il 2015 porti bene».

**CRITICHE** - La questione sta molto a cuore all'ex assessore all'Urbanistica **Vittorio Caldirolì**, il quale tiene a ricordare: «Al termine del mandato della prima giunta Farisoglio, avevo lavorato a un progetto di recupero con la proprietà della struttura, con finalità terziarie e ricettive, addirittura illustrato (ricevendo parecchi apprezzamenti) a un convegno tenuto a Venezia. Mi domando perché non sia stato ripreso in mano quell'accordo per attuarlo».

Probabilmente per la crisi economica...

«Già, ma il Comune ha tutti gli strumenti per sollecitare il privato a intervenire - ribatte l'ex assessore - Se si vogliono riqualificare le aree dismesse malgrado le difficoltà dei costruttori, serve fantasia urbanistica, che mi pare manchi al mio successore». A



La ex Enel è terra di irregolari come molti luoghi dismessi (foto Blitz)

**Maurizio Frigoli Caldirolì** rimprovera di avere fatto scendere i termini della proposta progettuale: «Sia per l'ex Enel che per altre aree dismesse si potrebbero mettere in atto incentivi volti alla riduzione degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione, così da invogliare gli operatori a darsi una mossa - suggerisce

- Piuttosto che niente è meglio piuttosto».

Proprio non praticare "sconti", secondo l'esponente di Forza Italia, ha azzerato le entrate delle casse comunali, «tanto che mi domando quale ingegneria finanziaria dovrà inventarsi il nostro assessore al Bilancio **Luca Galli** per garantire nel 2015 un minimo

di sviluppo della città. E' ora di finirla di partecipare alla recita facendo le belle statuine: anziché comparse mute bisogna diventare protagonisti di un cambiamento di rotta, ormai non più procrastinabile».

**REPLICA** - Non ci sta, l'assessore al Territorio **Maurizio Frigoli**, a passare per chi sta seduto, aspettando comodamente che capiti l'occasione giusta: «Sto facendo tutti gli sforzi possibili per fare in modo che qualcosa si muova sul fronte della riqualificazione dell'ex Enel, così come per le altre aree dismesse - replica - Con le proprietà tengo costantemente contatti e incontri: il confronto è stato la base del mio lavoro di questi anni, cercando proprio di sollecitare gli operatori a intervenire. Quando si hanno pochi soldi, però, non è facile farli investire, pur insistendo».

Proprio per questo sono scaduti i termini dell'accordo siglato a suo tempo per riqualificare l'ex Enel, «ma da parte mia c'è stata una spinta affinché si riprendesse in mano la questione - assicura Frigoli - Di recente, infatti, i vertici di Enel hanno effettuato un sopralluogo finalizzato a valutazioni che potrebbero portare a una nuova ipotesi progettuale».

Novità potrebbero esserci proprio quest'anno, non si sa se riconducibili alla realizzazione di soli immobili residenziali o anche di una quota commerciale.

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 06/01/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale



Niente recupero

**SPAZZATURA, I SACCHI VIOLA RESTANO SUL MARCIAPIEDE****NIENTE RECUPERO****Spazzatura, i sacchi viola restano sul marciapiede**

**CASTELLANZA** – (s.d.m.) Gli operai della Si.Eco non passano per raccogliere i rifiuti e i sacchi restano fuori tutto il weekend. E' successo sabato scorso, quando molti residenti di Castegnate hanno lasciato davanti a casa il sacco viola munito di microchip perché era il giorno di recupero della festività del primo gennaio. Peccato che Si.Eco non sia passata, col risultato che i sacchi sono rimasti lungo le vie Moncucco, Santa Liberata, Gerenzano e Italia. A segnalarlo all'azienda è stato **Giuliano Vialeto**, il quale fa sapere che «ho lasciato il mio numero di telefono, ma non mi ha contattato nessuno. Fra l'altro è stato invece ritirato l'umido come previsto dagli avvisi diffusi dal Comune: perché i rifiuti solidi urbani sì e non la frazione secca?». Fatto sta che lunedì Vialeto ha fermato gli operai della Si.Eco, che si trovavano a Castegnate per rimuovere i rifiuti abusivi abbandonati nei cestini, i quali hanno quindi provveduto a raccogliere tutti i sacchi rimasti per strada nel fine settimana: «Mi domando il perché di questa inefficienza – afferma il castellanese, che si fa portavoce delle lamentele – Proprio adesso che l'azienda si è aggiudicata l'appalto definitivo della raccolta rifiuti». «C'è solo un caso in cui la spazzatura non viene ritirata – spiega l'amministratore unico di Si.Eco **Antonio Frascella** – Quando non sono stati esposti correttamente nelle modalità e nei giorni previsti. Comunque sia, come dimostra il ritiro di lunedì, il nostro obiettivo è prelevare tutto per non lasciare la città nel degrado». Frascella tiene a ribattere alla polemica del segretario del Pd Alberto Dell'Acqua in merito al conferimento errato di rifiuti nei sacchi viola da parte di un'azienda: «Non appena lo abbiamo appreso, abbiamo incontrato i titolari. Non abbiamo ritirato i sacchi finché non sono stati esposti correttamente».

pubblicato il 06/01/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Iniziativa col CAI

## QUATTRO BEFANE DAL CAMPANILE. CAMELLE ALLA CASA DI RIPOSO

INIZIATIVA COL CAI

## Quattro Befane dal campanile Caramelle alla casa di riposo

**CASTELLANZA** - Ormai è diventata una tradizione irrinunciabile che richiama decine e decine di persone, anche dagli altri paesi della zona: la discesa delle Befane dal campanile della chiesa di San Bernardo di Castellanza, organizzata dalla sezione locale del Cai e dal Rione In Giò, riscuote un successo crescente anno dopo anno. Le quattro vecchiette acrobate si sono esibite in spettacolari evoluzioni e una volta arrivate a terra hanno distribuito caramelle. Il tutto accompagnato dalla colonna sonora del corpo musicale Santa Cecilia, che ha seguito le Befane in tutte le tappe del consueto tour in giro per la città. «Prima del breve concerto in via San Camillo per la discesa dal campanile, abbiamo suonato alla casa di riposo Giulio Moroni, mentre le Befane strappavano un sorriso passando tra il pubblico - spiega il presidente della banda castellanese, **Davide Tarlazzi** - È stato molto bello vedere gli anziani seguire con entusiasmo e partecipazione l'esecuzione dei vari brani e qualcuno di loro si è persino commosso. Ci ha confermato una volta di più che il nostro servizio è utile e apprezzato dalla comunità».

L'intensa mattinata delle Befane castellanze si è poi conclusa a Palazzo Brambilla, dove insieme ai musicanti della banda Santa Cecilia hanno portato i propri auguri al sindaco **Fabrizio Farisoglio** e all'intera amministrazione comunale, rappresentata anche dall'assessore alla Cultura **Fabrizio Giachi** e dall'assessore ai Lavori pubblici **Maurizio Frigoli**.



L'arrivo dell'acrobatica befana

Lucia Landoni

pubblicato il 07/01/2015 a pag. 28; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

**HANNO IL SUV MA NON PAGANO. "ARRIVA LA STANGATA AI FURBETTI"**

**Il sindaco: stop alle agevolazioni e servizi gratis ai falsi indigenti**

# Hanno il SUV ma non pagano «Arriva la stangata ai furbetti»

*Il sindaco: stop ad agevolazioni e servizi gratis ai falsi indigenti*

**CASTELLANZA** – Il 2015 sarà l'anno del giro di vite sul fronte dei furbi che non pagano i canoni d'affitto delle case comunali e chiedono sovvenzioni non avendone diritto. Ad annunciarlo è il sindaco **Fabrizio Farisoglio**: «È ora di dare una svolta anche nell'ambito del sociale. Siamo a conoscenza di diversi casi di persone che si adagiano sulla loro condizione di indigenti. È una situazione che non possiamo più tollerare, perché i fondi a disposizione del Comune sono sempre meno». Che fare, dunque? «È importante accertare i veri casi di indigenza, per continuare a seguirli dando il supporto dell'ente pubblico, ma anche dare un taglio alle situazioni che si trascinano senza soluzione».

**CASE COMUNALI** – Il caso più eclatante riguarda le abitazioni comunali, dove ci sono ancora inquilini morosi, con arretrati di mesi (se non di anni) sull'affitto. «Basta con le famiglie che hanno i fuoristrada e le antenne paraboliche ma non pagano il canone - ha dichiarato ripetutamente l'assessore alle Finanze **Luca Galli** - Ci attiveremo contro i soliti furbetti che non versano cifre irrisorie, dai 30 ai 100 euro mensili, vivendo a spese della municipalità». Un proposito che non è rimasto sulla carta: gli assistenti sociali hanno incontrato chi ha accumulato eccessive morosità, in molti casi rateizzando le somme dovute.



L'amministrazione avvierà controlli mirati contro i falsi

Ci sono però ancora casi irrisolti ed è su questi che l'amministrazione non intende transigere. Facile presumere, dunque, che verrà stilata una sorta di lista nera di persone di varia età che hanno dimostrato scarsa propensione a migliorare il loro status di indigenza: in primis non accettando proposte di lavoro. Una politica che gli amministratori non vogliono sia intesa come punitiva bensì a

tutela delle casse delle Comune (che deve sostenere i costi di manutenzione degli immobili) sia delle famiglie da anni in graduatoria per una casa comunale.

**SGRAVI E SOVVENZIONI** – Stesso discorso per chi presenta richieste di sgravi e sovvenzioni presentando certificazioni Isee non attinenti alla realtà. Dati certi sulle false dichiarazioni non ce ne sono ma quanto accertato in

passato non fa ben sperare: in presenza di sospetti sui dati indicati nei modelli, l'Ufficio tributi ha informato i contribuenti che rischiavano di essere passibili di controlli fiscali e così molti si sono messi in regola.

La municipalità, del resto, ha l'obbligo di verificare i dati forniti, che devono essere veritieri, a costo di risponderne personalmente. Ciò per evitare che famiglie proprietarie di casa o con redditi molto più elevati rispetto a quelli indicati nella certificazione chiedano sgravi sulle rette dell'asilo, della mensa scolastica, del trasporto o su altri servizi.

**SERVIZI A RISCHIO** - Ci sono poi gli evasori della Tares e dell'Imu, spinti da una forte dose di faciloneria che fa credere loro di farla franca: ma i controlli incrociati consentono di scovarli, garantendo così il principio dell'equità. Insomma, i furbi avranno sempre meno vita facile. «Anche perché - sottolinea il primo cittadino - L'anno scorso siamo riusciti a non tagliare i servizi malgrado lo Stato abbia cominciato a usare i Comuni come esattori delle tasse romane, obbligandoli ad alzare le imposte e tariffe locali. Ma quest'anno rischiamo davvero grosso: qualche servizio dovrà saltare ed è per questo che non possiamo più tollerare i furbi che pensano di poter vivere alle spalle del Comune e dei cittadini onesti».

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 07/01/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

**Cronaca**

Il 23enne coordina da tempo i ragazzini. Dopo l'addio dell'amico Stefano anche Landoni passa il testimone

## QUATTORDICI ANNI DA CHERICHETTO, LEONARDO LASCIA LA VESTE

Il 23enne coordina da tempo i ragazzini. Dopo l'addio dell'amico Stefano anche Landoni passa il testimone

# Quattordici anni da chierichetto, Leonardo lascia la veste

CASTELLANZA - Quando, al termine della messa solenne di Santo Stefano, padre Antonio Ciceri l'ha salutato e ringraziato ufficialmente, molti dei parrocchiani che frequentano la chiesa castellanese di San Bernardo si sono guardati increduli al sentire la notizia: dopo 14 anni di servizio, **Leonardo Landoni** non farà più il chierichetto.

«Era arrivato il momento di smettere, anche perché ormai da un po' di tempo le vesti bianche che indossa chi serve sull'altare risultavano troppo corte per il mio metro e 97 centimetri di statura - scherza il diretto interessato - E poi è giusto lasciare spazio alle nuove leve: in parrocchia ci sono già tanti bambini e ragazzi che svolgono con impegno questo compito importante e sono certo che ne arriveranno molti altri». La decisione era nell'aria da qual-

che tempo: «L'altro cerimoniere "storico" che ha iniziato il percorso con me, **Stefano Landini**, si è ritirato lo scorso settembre in concomitanza con la festa dell'oratorio San Giuseppe e io mi sono ripromesso di rimanere ancora per qualche mese per dare modo a tutti i chierichetti di abituarsi pian piano a essere più autonomi e a fare a meno della nostra costante supervisione. Durante le festività natalizie mi sono tenuto il più possibile ai margini e loro mi hanno dimostrato di sapersela cavare. Ho passato loro il testimone, come aveva fatto con noi anni fa l'allora cerimoniere **Stefano Moroni**».

Leonardo ha 23 anni, il che significa che per gran parte della sua vita è stato sull'altare in veste di chierichetto. «È stata un'esperienza importantissima, che mi ha insegnato come

sia bello e gratificante mettersi al servizio degli altri. Credo di essere diventato più responsabile e di aver imparato prima a lavorare in gruppo e poi a gestire un team - racconta - Io e Stefano abbiamo sempre cercato di rafforzare i legami tra i chierichetti anche al di fuori dei servizi canonici, partecipando con loro ai vari meeting promossi dalla Diocesi e organizzando gite e biciclettate in estate».

Sono passati pochi giorni dalla fine della sua carriera e sembra che nelle parole di Leonardo ci sia già un pizzico di nostalgia: «In effetti, alla fine della prima messa a cui ho assistito da semplice fedele sono comunque andato in sacrestia a salutare i ragazzi e molti di loro mi hanno bonariamente preso in giro. "Non riesci proprio a star lontano, eh?". Imparerò, non c'è fretta».



Il 23enne Leonardo Landoni coi sacerdoti (Bitz)

pubblicato il 07/01/2015 a pag. 29; autore: non indicato

Attualità

La protesta

**CANCELLO ROTTO, RISCHIO CANI. "E NON INTERVIENE NESSUNO"****LA PROTESTA**

## Cancello rotto, rischio cani «E non interviene nessuno»

**CASTELLANZA** – (s.d.m.) Portano il loro amico Fido nell'area cani e trovano il cancello rotto. Capita da troppo tempo ai padroni che frequentano con il loro quattrozampe il recinto attrezzato di via De Gasperi, a due passi dalla scuola elementare Manzoni: «Ci domandiamo – affermano segnalando il problema – che senso abbia un'area cani a protezione delle persone, in particolare i bambini, se possono fuggire in qualsiasi momento passando dalla porticina d'ingresso traballante». Il che viene giudicato un controsenso rispetto all'ordinanza sindacale che impedisce l'accesso ai cani nei parchi comunali proprio per evitare disagi e ferimenti: «A conti fatti, se il nostro animale scappa e aggredisce qualche bambino nell'area verde di via De Gasperi o lungo la pista ciclabile, chi sarebbe responsabile?», si domandano gli utenti. Un'inefficienza che si protrae da tempo, malgrado una ragazza – che porta qui il suo cucciolo di sette mesi – abbia spedito al Comune una mail con tanto di foto e filmato del cancelletto rotto. L'appello alla municipalità, dunque, è di provvedere quanto prima con un sopralluogo e con l'intervento di riparazione o sostituzione del cancelletto. L'ordinanza che vieta l'ingresso dei cani nei parchi, risalente al 2009, è stata voluta per proteggere i bambini che giocano. Una decisione motivata anche da ragioni di decoro, per evitare che nell'erba ci siano escrementi. I trasgressori possono essere multati dalla polizia locale con una sanzione amministrativa da 50 a 300 euro, ma è ammesso il pagamento in misura ridotta di 100 euro.

pubblicato il 07/01/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

## CASTELLANZA RISCHIA CON ROVATESE E MARCHIROLO

Under 18 - Domenica il triangolare che mette in palio un posto nella seconda fase

# Castellanza rischia con Rovatese e Marchirolo

**UNDER 18** Domenica il triangolare che mette in palio un posto nella seconda fase

Finite le prime fasi è tempo di puntare il mirino sulle Final Four di marzo per le formazioni di under 16 e under 18 con l'avvio, già questa sera, delle seconde fasi.

• **UNDER 18** - Appuntamento domenica a Castellanza per Gobbo Allestimenti, Rovatese e Ilop Vivi Marchirolo che, in un triangolare "secco" in un'unica giornata, si giocheranno l'accesso alla seconda fase (incontri al meglio dei due set su tre con l'eventuale terzo al tie-break). Aprirà il programma alle 14.30 il match tra Castellanza e Rovatese, a seguire si sfideranno Rovatese e Marchirolo, mentre a chiudere sarà la partita tra lo stesso Marchirolo e Castellanza. Chi vincerà il triangolare comple-

terà il girone G della seconda fase con Venegono, VBC Cassano ed Arcobaleno Venegono Fucsia (mentre il girone F è composto da Scuoladelvolley, Marchirolo, Salus Gerenzano e Grafiche Mps Castronno). Le vincenti dei due gironi raggiungeranno Futura ed Orago alla Final Four.

• **UNDER 16** - Definiti i quattro gironi della seconda fase composti da quattro formazioni ciascuno. Nel girone H la testa di serie Cassano ha "pescato" Uboldo, Luino e Castiglione; nel girone L accanto al Cislago ci sono Pro Patria Busto, Venegono Fucsia ed Ispra; il girone M è composto da Venegono Nera, Vivi Induno, Rovatese e Tradate; il girone N; infine, se lo giocheranno

Vergiate, Bizzozero, Scuoladelvolley Bianca e Blu Volley Gemonio con le prime due che apriranno le danze questa sera alle 20.15 (il resto del programma della prima giornata è, invece, in programma tra sabato e domenica). La seconda fase terminerà domenica 22 febbraio e qualificherà la prima classificata di ogni girone allo spareggio in programma in gara di andata e ritorno da lunedì 23 febbraio a domenica 8 marzo con accoppiamenti già stabiliti: la prima del girone H giocherà contro la prima del girone M, la prima del girone L se la vedrà con la prima del girone N. Le due vincenti voleranno alla Final Four con le due semifinali del mattino che verranno sorteggiate lunedì 9 marzo.



Le Under 18 della Gobbo Arredamenti Castellanza (foto riduzione)

pubblicato il 07/01/2015 a pag. 41; autore: non indicato

Cronaca

La fotolettera

**PROTESTA PER I CAMION DEI RIFIUTI**

**LA FOTOLETTERA**

# Protesta per i camion dei rifiuti

 Al Signor Sindaco di Castellanza (VA)

Vorrei sapere perché ormai da tempo e sistematicamente (tutti i giorni) il parcheggio posto alla fine di via Della Biella in Castellanza viene utilizzato come area di interscambio (carico e scarico) rifiuti da parte del servizio di nettezza urbana (si vedano le foto allegate). C'è una ragione per cui non viene utilizzata l'apposita struttura che dista poche centinaia di metri? In virtù di quale necessità e autorizzazione dobbiamo vedere l'area riservata a parcheggio utilizzata come zona di smistamento immondizia? Come si può vedere dalle immagini, durante le operazioni, alcuni sacchi di rifiuti fuoriescono e cadono a terra e non sempre alla fine delle attività l'area rimane esente da residui... Faccio inoltre presente che mentre prendevo le fotografie allegate venivo bruscamente apostrofato dalle persone addette alle manovre che me ne chiedevano ragione. Estrahendo poi a loro volta i cellulari per scattare delle foto al mio indirizzo con chiaro atteggiamento intimidatorio... Rimango in attesa di un cortese riscontro.  
Cordiali saluti.

**Luciano De Bernardi**



pubblicato il 07/01/2015 a pag. 43; autore: Luciano De Bernardi

**Cronaca**

lettera in redazione

**LADRI PURE A SAN SILVESTRO. PRESE DUE GIOVANI ROM**

## Ladri pure a San Silvestro Prese due giovani rom

### Castellanza

Gli appartamenti vuoti per i festeggiamenti di Capodanno non possono non fare gola ai topi di appartamento. Ma questa volta, le ladre sono state colte sul fatto prima che potessero fuggire con la refurtiva e sono state arrestate dai carabinieri.

È successo l'altro giorno in via Garibaldi a Castellanza. Le due giovani, di 18 e di 20 anni e provenienti da un campo nomadi di Milano, avevano già

messo a segno il "colpo" e stavano fuggendo con il bottino quando sono state acciuffate dai Carabinieri, grazie alla segnalazione di un testimone che ha allertato il 112: proprio mentre speravano di guadagnare la fuga, sono state bloccate dalle pattuglie dei Carabinieri di Castellanza e del nucleo radiomobile di Busto.

Dalla perquisizione subito la sorpresa: le giovani rom occultavano all'interno delle loro borse due grossi cacciaviti ed

una chiave inglese, oltre alcuni oggetti poco prima prelevati nell'abitazione in via Garibaldi.

I militari hanno ricostruito la dinamica del colpo: le due donne si erano introdotte all'interno dello stabile, avevano forzato la porta d'ingresso di un appartamento all'interno del quale avevano fatto razzia di vari oggetti, anche di scarso valore quali un detergente intimo, cosmetici ed una sciarpa.

Si erano infine allontanate indisturbate portandosi indietro un secondo mazzo di chiavi dell'appartamento, forse sperando di compiere un'ulteriore "visita". La refurtiva è stata riconsegnata ai legittimi proprietari. ■ **V. Des.**

pubblicato il 02/01/2015 a pag. 25; autore: V.Des.



CON LA COCA IN MACCHINA. ARRESTATO DAI CARABINIERI

## Con la coca in macchina Arrestato dai carabinieri

### Castellanza

Spacciatore di cocaina in manette a Castellanza. Nel mirino dei carabinieri della Compagnia di Busto è finito un giovane nordafricano, pizzicato mentre tentava di disfarsi della sostanza. L'operazione rientra nell'ambito dei controlli finalizzati a contrastare il diffuso uso di sostanze stupefacenti soprattutto tra i più giovani. Un'operazione di prevenzione che nelle ultime ore ha visto coinvolti i militari del Nucleo radiomobile di Bu-



Fermato dai carabinieri

sto Arsizio che hanno effettuato diversi controlli mirati in via Piave. Proprio durante il controllo di un'autovettura i militari hanno notato che uno dei passeggeri tentava di disfarsi di alcune bustine.

Pensava di farla franca, ma in un attimo è stato bloccato e perquisito. Si tratta di un cittadino tunisino di 28 anni. Lo straniero è stato condotto in caserma e sottoposto a fermo di indiziato di delitto. Su di lui, clandestino, già noto alle forze dell'ordine per fatti analoghi, grava la pesante accusa di detenzione ai fini di spaccio di cocaina. L'uomo è stato trasferito nel carcere di Busto Arsizio a disposizione dell'autorità giudiziaria. ■ P. Vac.

pubblicato il 04/01/2015 a pag. 19; autore: P. Vac.

Cronaca

**CAPODANNO A CASTELLANZA****Capodanno a Castellanza**

**CASTELLANZA** (bue) Grazie all'organizzazione dell'assessorato alla Cultura e all'associazione Amici del teatro, è stato possibile aspettare l'arrivo del nuovo anno al teatro comunale di via Dante con il cabaret «Ho visto un re», capace di legare musica dal vivo a una comicità tipicamente milanese. Per la regia di **Carlo Compare** lo spettacolo ha riproposto la tradizione delle osterie di provincia attraverso ironica schiettezza, con l'effetto di provocare una risata fresca e immediata, che tuttavia lascia trasparire un retrogusto più amaro e riflessivo. Tale complessità è stata resa possibile dalla bravura della compagnia FavolaFolle: le musiche dal vivo di **Federico Gruccione** e **Francesco Giuseppe Frezza**, e le abilità recitative di **Gabriele Paina** e **Matteo Sala**, che hanno proposto una serie di avvenimenti e personaggi surreali per iniziare il nuovo anno con una risata di cuore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 05/01/2015 a pag. 47; autore: bue***Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

CASTELLANZA: SABATO 3 CONCERTO DELL'EPIFANIA



## Castellanza: sabato 3 concerto dell'Epifania

CASTELLANZA (grf) Domani, sabato 3 gennaio, alle 21, alla Chiesa di San Giulio concerto dell'Epifania con il coro sinfonico Amadeus (che già si è esibito in città in varie occasioni) diretto da **Marco Raimondi** e l'accompagnamento di **Enrico Raimondi** al pianoforte, **Davide Casafina** alla tromba e **Luca Terlizzi** alle percussioni. Organizzato dall'Assessorato alla Cultura il concerto «Merry Christmas» rientra tra le iniziative della stagione degli Itinerari musicali della Provincia di Varese. L'ingresso alla serata è libero e gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 05/01/2015 a pag. 47; autore: grf

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

**CARABINIERI IN CASA DI MIRKO ROSA A CACCIA DI ARMI DOPO LA SOFFIATA DI UN EX DIPENDENTE: TROVATO NULLA**

**CASTELLANZA**

**Carabinieri in casa di Mirko Rosa a caccia di armi dopo la soffiata di un ex dipendente: trovato nulla**

CASTELLANZA (pil) I carabinieri in casa di **Mirko Rosa** (nella foto) a caccia di armi. Il blitz è stato eseguito dai militari della stazione di Castellanza martedì 23 dicembre dopo aver ricevuto una soffiata da un ex dipendente dell'imprenditore arrestato lo scorso luglio per maltrattamenti all'ex compagna. La fonte confidenziale aveva riferito ai carabinieri della presenza di un «arsenale e una montagna di droga all'interno della suite di Mirko Oro», tutto nascosto in una cassaforte. E' scattata quindi l'operazione: i militari si sono presentati con muratore e fabbri a casa dell'imprenditore con lo scopo di sequestrare tutto il materiale. Gli operai hanno spaccato e scavato alla ricerca dell'arsenale ma senza trovare alcunché. Un episodio che secondo l'avvocato **Francesca Cramis** non può cadere nel vuoto, dal momento che il danno



provocato è stato ingente. Secondo l'altro difensore dell'imprenditore, l'avvocato **Stefano Colombetti**, nei confronti del suo assistito c'è accanimento precisando che tra l'altro Rosa non è a piede libero, ma si trova agli arresti domiciliari in una comunità di recupero per tossicodipendenti per curarsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 05/01/2015 a pag. 47; autore: pil

Promozione girone A - Le parole del nuovo tecnico neroverde

**BEPPE SCANDROGLIO TONRA NELLA "SUA" CASTELLANZA: "UN SAPORE PARTICOLARE"**

**PROMOZIONE GIRONE A - LE PAROLE DEL NUOVO TECNICO NEROVERDE**

# Beppe Scandroglio torna nella "sua" Castellanza: «Un sapore particolare»

CASTELLANZA (set) Poco più di una settimana di lavoro per **Beppe Scandroglio** alla guida della Castellanzese, ma le prime impressioni (quelle che spesso corrispondono a realtà) sono più che positive. L'obiettivo del club è chiaro, e anche se non detto espressamente, è l'Eccellenza. **Roberto Gatti** si è dovuto muovere in un mare spesso in tempesta, Scandroglio spera in maggiore serenità e certezze, magari a cominciare dal recupero dei degenti dagli infortuni (i primi recuperati sono **Nardone** e **Simone**). Il lavoro non mancherà di certo, a cominciare dal reparto difensivo, apparso troppo spesso vulnerabile durante la stagione e anche nell'amichevole di sabato con l'Arsaghese, terminata 4-4. Ma Scandroglio, castellanzese doc che ritorna nel club dove aveva terminato da giocatore e cominciato da allenatore, è uomo pragmatico, abituato a parlare con i fatti. Varese, poi il "miracolo" Fulgor Cardano per anni a recitare alla grande nell'Eccellenza dei colossi, infine Gallaratese e Fenegrò, dove subentrò in corsa. «Ovunque sono andato mi sono sempre trovato bene. A Castellanza ha un sa-

pore particolare visto che conosco tutti, ho giocato e cominciato ad allenare nel settore giovanile», afferma il neo tecnico, che poi svela: «Ho visto la squadra solo una volta in stagione, domenica scorsa a Cairate (partita al cui termine venne silurato Gatti, ndr) ma in questi giorni ho avuto modo di conoscere bene i ragazzi e l'impressione è positiva. Molti di loro li conoscevo avendoli incrociati da avversario». La vetta è distante otto lunghezze, ma i campionati da trentaquattro partite hanno fatto vedere spesso squadre capaci di colmare gap importanti. Perché in quanto a valori di rosa, questa Castellanzese, nonostante l'addio ufficiale di **Isacco Cò**, non ha nulla da invidiare a chi le sta davanti, anzi. «Mancano diciassette partite, vedremo cosa riusciremo a fare. Certo, avere la sosta per lavorare è per me un vantaggio visto che spesso subentravo al martedì e alla domenica andavo in campo. Cosa è mancato in questa prima parte alla squadra non lo so, io guardo avanti convinto di raggiungere l'obiettivo come ho sempre fatto. A Gallarate ero in piena zona playoff quando poi a tre gior-

nate dalla fine arrivò l'esonero, l'anno scorso a Fenegrò la salvezza è stata raggiunta nonostante tutti gli infortuni e situazioni avverse». La sfida è lanciata, i giocatori sembrano averla raccolta alla grande, e in queste prime sedute si è visto molto entusiasmo da parte di tutti. Il

primo banco di prova sarà domenica 11 gennaio quando al "Bellini" arriverà la Base 96, squadra che all'andata fece sudare i neroverdi fino al triplice fischio. E il risultato che dal presidente **Affetti** in giù si aspettano è uno solo. La vittoria.

Vincenzo Basso

**GUIDA**  
Ritorno a casa per Beppe Scandroglio, nuovo tecnico della Castellanzese



pubblicato il 05/01/2015 a pag. 49; autore: set

Cronaca

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

## VareseNews

pubbl. il 31/12/2014 a pag. web; autore: redazione

### FURTO IN ABITAZIONE, FERMATE DUE GIOVANI LADRE

Cronaca

I carabinieri hanno arrestato una 18enne e una 20enne, provenienti da un campo rom del milanese, subito dopo aver commesso un furto in abitazione, grazie anche alla segnalazione di un testimone

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=303512>

pubbl. il 31/12/2014 a pag. web; autore: redazione

### FURTO IN ABITAZIONE, FERMATE DUE GIOVANI LADRE

Cronaca

I carabinieri hanno arrestato una 18enne e una 20enne, provenienti da un campo rom del milanese, subito dopo aver commesso un furto in abitazione, grazie anche alla segnalazione di un testimone

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=303512>

pubbl. il 02/01/2015 a pag. web; autore: redazione

### IL COMUNE È SEMPRE PIÙ SOCIAL: SBARCA SU TWITTER E GOOGLE+

Cronaca

Dopo l'esperienza di Facebook la città apre nuovi account su tutti i maggiori social network. "L'obiettivo è di rendere ancora più interattivo e accessibile il contatto con la cittadinanza", spiega l'amministrazione

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=303536>

pubbl. il 02/01/2015 a pag. web; autore: redazione

### IL CONCERTO "MERRY CHRISTMAS" PER INIZIARE IL 2015

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Appuntamento per sabato 3 gennaio alle ore 21 nella chiesetta di San Giulio per il tradizionale concerto dell'Epifania. In scena il coro sinfonico Amadeus

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=303534>

## IL GIORNO

pubbl. il 03/01/2015 a pag. web; autore: G.L.

### SORPRESO CON LA COCAINA: 28ENNE FINISCE NEI GUAI

Cronaca

Subito bloccato e perquisito, un tunisino di 28 anni, è stato portato in caserma e fermato per detenzione ai fini di spaccio

<http://www.ilgiorno.it/varese/droga-1.544580>



pubbl. il 06/01/2015 a pag. web; autore: Manuela Xoni

### A CASTELLANZA LE BEFANE SCENDONO DAL CAMPANILE

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/12/44305/>

## l'Inform@zione ONLINE

DETEZIONE AI FINI DI SPACCIO DI COCAINA

pubbl. il 03/01/2015 a pag. web; autore: non indicato

**CASTELLANZA, GIOVANE TUNISINO ARRESTATO DAI  
CARABINIERI**

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=18357>

## La Provincia di Varese.it

pubbl. il 04/01/2015 a pag. web; autore: Pino Vaccaro

**CON LA COCA IN MACCHINA ARRESTATO DAI CARABINIERI**

Cronaca

[http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/con-la-coca-in-macchina-arrestato-dai-carabinieri\\_1097739\\_11/](http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/con-la-coca-in-macchina-arrestato-dai-carabinieri_1097739_11/)



L'indagine

pubbl. il 01/01/2015 a pag. web; autore: s.c.

**ZINGARE, LADRE. PRESE**

Cronaca

Due giovani nei guai: la cattura poco dopo il colpo messo a segno a Castellanza

<http://www.prealpina.it/ricerca/canaleArticolo.plp?id=3948758>

Il torneo

pubbl. il 02/01/2015 a pag. web; autore: non indicato

**SFIDA A QUATTRO A GORLA**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Nel fine settimana il primo Memorial Siro Aldegheri in campo Castellanza, Orago, Gorla Minore e Villa Cortese

<http://www.prealpina.it/ricerca/canaleArticolo.plp?id=3950848>